



CONCORSO LOMBARDIA E TOSCANA RICHIESTA URGENTE INCONTRO CON IL MINISTRO GIANNINI

La gravità dell' inverosimile vicenda del blocco delle nomine in Lombardia e della revoca dei contratti ai dirigenti della Toscana ha indotto il Segretario Generale della DIRIGENTISCUOLA, Attilio Fratta, a coinvolgere nella vicenda anche la Confedir, della quale è Segretario Generale Aggiunto, chiedendo, congiuntamente al Segretario Generale della stessa Confedir, Stefano Biasioli, [un incontro urgente](#) con il Ministro della Pubblica Istruzione.

Affermare che il Ministero della P.I. sarebbe venuto a conoscenza che il D.G. della Lombardia "intenderebbe procedere all'immissione in ruolo dei vincitori del concorso.." in seguito a "segnalazioni, anche da parte delle organizzazioni sindacali", mentre da oltre un mese tutti i giornali e i siti delle OO.SS. e delle riviste del settore avevano pubblicato le procedure avviate dall'U.S.R. Lombardia, ha dell'incredibile.

"Cose del genere – afferma Attilio Fratta – non hanno precedenti nella scuola della Repubblica Italiana. Non succedono neanche nei film. Un Ministero che scopre, all'ultimo momento, che l'USR Lombardia sta per far firmare i contratti ai neo dirigenti, solo perché ha avuto segnalazioni "anche" dalle OO.SS. e che interviene, ad horas, come nei migliori film, a disinnescare la bomba, è molto preoccupante. Un Ministro che afferma che la Legge 128/2013, nel cui art. 17 è stata prevista l'assunzione in corso d'anno dei vincitori del concorso in Lombardia, è stata approvata da un altro Governo (come se le leggi in questo Paese le approvasse il governo e non il Parlamento!!), è quantomeno sbalorditivo. Staremo a vedere cosa dirà il Ministro!!"

Roma 10/03/2014

[Pubblichiamo la lettera inviata al Ministro Giannini](#)